

Mod. C.E. - 1-4-7

## Ministero delle Attività Produttive

Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività Ufficio Italiano Brevetti e Marchi Ufficio G2

ıtenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per: INV. IND.

PR2002A000078 DEL 20.12.02



Si dichiara che l'unita copia è conforme ai documenti originali depositati con la domanda di brevetto sopraspecificata, i cui dati risultano dall'accluso processo verbale di deposito.

## PRIORITY DOCUMENT

SUBMITTED OR TRANSMITTED IN COMPLIANCE WITH RULE 17,1(a) OR (b

ES MAG 2003

IL DIBIGENTE

Giampietro Carlotto

BEST AVAILABLE COPY

L MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMI FICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI - ROMA OMANDA DI BREVETTO P. R INVENZIONE INDUSTRIALE, DEPOSITO RISERVE, ANTICIPATA ACCESSIBILITA' AL PUBBLICO

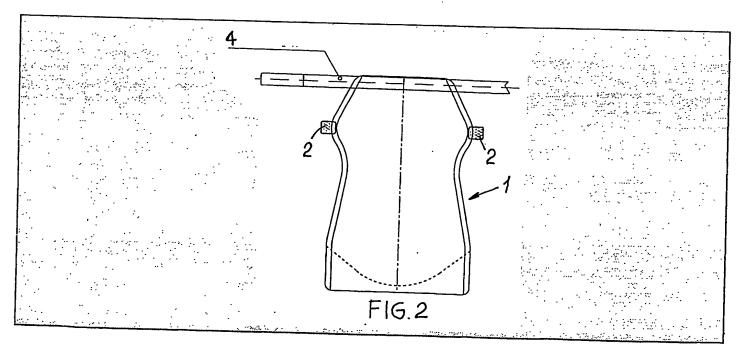


. RICHIEDENTE (I)		, N.G.	
1) Denominazione L	PROCOMAC S.p.A.		
	SALA BAGANZA PARMA ITALIA Codice	SP   SP   SP   SP   SP   SP   SP   SP	
2) Denominazione  _	Cource		
Residenza I_	I codice	II PF	
		*	
RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE PRESSO L'U.I.B.M.			
cognome e nome   GOTRA STEFANOI cod. fiscale I			
denominazione studio di appartenenza i BUGNION S.p.A.  via i GARIBALDI			
VIA I GARIBALDI	ı n. l 22 _ l città l PARMA	cap.  _43100_  (prov)  _PR	
. DOMICILIO ELETT	rivo destinatario L	====== ,	
via I_========	n.     città  ===================================	cap     (prov)	
. TITOLO	classo proprietà (non lelle-II) I		
. TITOLO classe proprietà (sez./cl/scl) l gruppo sottogruppo l l gruppo sottogruppo l l			
NTION AT A COLOR			
NTICIPATA ACCESSI . INVENTORI DESIGN	BILITA' AL PUBBLICO: SI L_I NO I * I SE ISTANZA: DATA I I N.PRO ATI cognome nome	TOCOLLO II	
1) I VAN NESTE YVON	All cognome nome cognome n	ome .	
2)	14) I		
. PRIORITA' Nazione e org	anizzazione tipo di priorità numero di domanda data di deposito allegato	SCIOGLIMENTO RISERVE Data Nº Protocollo	
	O.D.		
1) [			
-/			
. CENTRO ABILITATO	D DI RACCOLTA COLTURE DI MICRORGANISMI,		
ANNOTAZIONI SPECIALI			
	PROGRAMO		
0.0111111111111111111111111111111111111	10.33 Euro		
OCUMENTAZIONE AL	LEGATA	SCIOGLIMENTO RISERVE Data Nº Protocolio	
oc.1)   2   prov n. pa	g. 09_ riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (öbb ligatori 2 esemplari)		
oc.2)   2   prov n. tav	v 01_ disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 2 esemplari)		
	lettera d'incarico, procura o riferimento procura generale		
oc.4) l <u>1</u> l 점망	designazione inventore		
oc.5)   <u>0</u>   <b>[NS</b> ]	documenti di priorità con traduzione in italiano	confronta singola priorità	
oc.6) । <u>०</u> । <b>सिड</b>	autorizzazione o atto di cessione		
oc.7) l <u>0</u> l	nominativo completo del richiedente		
attestato di versamento, totale €   162,69   obbligatorio			
	12     2002   FIRMA DEL RICHIEDENTE (I)   p.    Richiedente Ing. Stefano Gotra	faus stran	
ONTINUA SI/NO I_NO		1 7	
EL PRESENTE ATTO :	SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO I_SI		
AMERA DI COMMERC	IO I.A.A. DI PARMA	codice <u>034</u>	
ERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA I PR2002A000078 I Reg. A			
anno duemila I <u>DUE</u> i il giorno <u>VENTI</u> I, del mese di I <u>DICEMBRE</u>			
i) richiedente (i) ha (hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredata di n. LOO I fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto sopraindicato.			
ANNOTAZIONI DELL'I	UFFICIO ROGANTE! == = =	ione del brevetto sopraindicato.	
IL DEPOSITANT	timbro M cL'UFFI	CIALE ROGANTE	
x notably	dell'ufficio (Manatu	elche lathal	
		11	

BEST AVAILABLE COPY

RIASSUNTO INVENZIONE CON DISEGNO PRINCIPALE, DESCRIZIONE E RIVENDICAZIONE	PROSPETTO A		
NUMERO DOMINDA PREG.A	DATA DI DEPOSITO E 2 ,2002		
NUMERO BREVETTO	DATA DI RILASCIO LU , LULLU		
D. TITOLO			
PROCEDIMENTO E DISPOSITIVO DI APERTURA DI UN SA	ACCHETTO FLESSIBILE.		
L			
L RIASSUNTO			
	77		
Un procedimento di apertura di un sacchetto (1) flessibile, ed	in particulare di Jambi		
1 C / Commoduation of the fill of the contract	22. 41. 30 vine 20 11. 32 12		
(3) dell'imboccatura avvenga per semplice riscaldamento fino lembi (3) dell'apertura con la formazione di una adeguata fessi I In dispositivo di caracteria.			
on dispositivo di adertifa del sacchetto (1) commondo	1 N		
1 The two tractions will a 2012 [etmosensibile dell'imboggature dell'i			
i i			
I mezzi riscaldanti possono comprendere almeno un ugello (7) d'aria calda che scalda l'imboccatura del sacchetto (1) oppure i sagomate riscaldate tra la quelli transcaldate.	emettitore di un getto		
	and all the could be the control of		
1 Sacchetto stesso o cono	semplicemente a		
contatto con esso.	AND THE PARTY OF T		
	1033 Euro		

## M. DISEGNO



5

10

Ing. Stefano Gotra Albo N 503 BN

DESCRIZIONE

200240000+8

annessa a domanda di brevetto per INVENZIONE INDUSTRIALE avente per titolo: PROCEDIMENTO E DISPOSITIVO DI APERTURA DI UN SACCHETTO FLESSIBILE.

A nome: PROCOMAC S.p.A., di nazionalità italiana, con sede in SALA BAGANZA (PARMA), Via Fedolfi, 29.

Inventore designato: YVON VAN NESTE.

Il Mandatario: Ing. Stefano GOTRA (Albo n. 503 BM), domiciliato presso

BUGNION S.p.A. in PARMA, Via Garibaldi, 22.

Depositata il 20.12-002 al N. PR 2002 #0000 78

Formano oggetto del presente trovato un procedimento ed un dispositivo di apertura di un sacchetto flessibile, preferibilmente realizzato in film multistrato di polietilene/alluminio/polietilene o polietilene/ polietilene con diverso peso molecolare, e destinato normalmente a contenere prodotti alimentari liquidi quali succhi e bevande.

Il sacchetto, denominato "pouch", è provvisto di un'imboccatura/ tappo di materiale plastico rigido, denominata "spout", la quale deve essere applicata al sacchetto e saldata ad esso, ad esempio mediante termosaldatura o saldatura ad ultrasuoni o saldatura ad alta frequenza.

Detta imboccatura o beccuccio serve al momento del riempimento del sacchetto con il prodotto alimentare, perché solitamente poi l'utente assume il prodotto attraverso una cannuccia che viene inserita nel sacchetto penetrando una apposita membrana o zona di indebolimento del sacchetto stesso.



10

15

20

25



Attualmente per aprire il sacchetto ed introdurvi lo spout esistono macchine piuttosto complesse che compiono movimenti complessi.

Si utilizzano infatti pinze con ventose che aprono leggermente i lembi superiori del sacchetto trattenendo il sacchetto, poi viene introdotta una cannula, si richiude il sacchetto attorno alla cannula, si soffia aria nel sacchetto fino a gonfiarlo sufficientemente, ed infine viene introdotto lo spout e saldato al sacchetto.

Una delle fasi più critiche e complessa del suddetto procedimento è quella iniziale di apertura dell'imboccatura del sacchetto, i cui lembi si presentano tra loro attaccati senza alcuna fessura.

Scopo del presente trovato è quello di eliminare i suddetti inconvenienti rendendo disponibile un procedimento ed un dispositivo che consentano di aprire facilmente e rapidamente il sacchetto nel contesto di una soluzione realizzativa economica.

Detti scopi sono pienamente raggiunti dal procedimento e dal dispositivo che sono oggetto del presente trovato e che si caratterizzano per quanto contenuto nelle rivendicazioni sotto riportate.

In particolare il procedimento prevede che l'apertura dei lembi dell'imboccatura del sacchetto avvenga per semplice riscaldamento, e la fase di riscaldamento dura preferibilmente fino al distacco dei lembi con la formazione di una adeguata fessura.

Il dispositivo comprende mezzi riscaldanti conformati in modo tale da riscaldare una zona termosensibile dell'imboccatura del sacchetto fino a produrme l'apertura.

I mezzi riscaldanti possono comprendere almeno un ugello emettitore

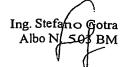


10

15

20

25



di un getto d'aria calda che scalda l'imboccatura del sacchetto fino a produrre il distacco dei lembi dell'imboccatura, oppure possono comprendere una coppia di guide sagomate riscaldate tra le quali transita la zona dell'imboccatura del sacchetto mentre le guide premono contro il sacchetto stesso o sono semplicemente a contatto con esso.

Queste ed altre caratteristiche risulteranno meglio evidenziate dalla descrizione seguente di una preferita forma di realizzazione illustrata, a puro titolo esemplificativo e non limitativo, nelle unite tavole di disegno, in cui:

- la figura l'illustra il sacchetto in una vista frontale;
- le figure 2, 3, 4 e 4a illustrano rispettivamente in una vista frontale, in pianta e in una vista laterale e in un ingrandimento, il sacchetto durante la fase di riscaldamento dei lembi;
- le figure 5 e 6 illustrano rispettivamente in una vista frontale ed in pianta, il sacchetto in una fase che può essere la fase di riscaldamento dei lembi secondo una variante di realizzazione oppure può essere una fase successiva a quella illustrata nella figura 2;
  - le figure 7 e 8 illustrano due fasi successive del procedimento.

Con riferimento alle figure, con 1 è stato complessivamente indicato un sacchetto flessibile, in particolare per prodotti alimentari liquidi, il quale è realizzato in materiale termosensibile.

Nel caso specifico i fogli sovrapposti e preventivamente uniti su tre lati del sacchetto sono fogli multistrato del tipo polietilene-alluminio-polietilene o del tipo costituito da due strati di polietilene con diverso peso molecolare.



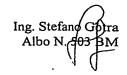
5

15

20

25





In particolare lo strato interno di ciascun foglio ha un punto di fusione inferiore a quello dello strato esterno e i coefficienti di dilatazione termica dello strato interno e dello strato esterno sono diversi. Il motivo di ciò sarà chiarito nel corso della descrizione.

Il sacchetto, i cui lembi 3 superiori nella zona dell'imboccatura sono sostanzialmente attaccati tra loro senza alcuna fessura, è trattenuto in modo noto da pinze schematicamente indicate con 2.

Per distaccare i lembi 3 e creare un'adeguata fessura che consenta il gonfiaggio preliminare del sacchetto prima della fase di riempimento con il prodotto, è prevista l'originale applicazione di mezzi riscaldanti costituiti da una coppia di guide 4 sagomate tra le quali transita il sacchetto supportato dalle pinze, nel senso indicato da una freccia 5.

Le guide 4 hanno preferibilmente la forma di due barrette cilindriche a sezione circolare e sono mantenute riscaldate da appositi mezzi (ad esempio resistenze elettriche o circolazione interna di vapore) non illustrati ad una temperatura di circa 100°C.

Il fatto che i fogli costituenti il sacchetto siano di tipo multistrato con lo strato verso l'interno avente un coefficiente di dilatazione termica diverso da quello dello strato costituente l'esterno del sacchetto, produce una divaricazione dei lembi 3 a seguito del riscaldamento operato dalle guide 4, con creazione di una fessura 6.

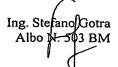
In una successiva fase, illustrata nelle figure 5 e 6, attraverso detta fessura è soffiata aria che produce il gonfiaggio del sacchetto (illustrato in figura 6). L'aria, che preferibilmente è sterile, è introdotta attraverso un ugello 7 che soffia coassialmente sul sacchetto dall'alto, ma può anche



10

15

20



essere introdotta attraverso più ugelli soffianti in diverse direzioni.

La Richiedente ha inoltre sorprendentemente scoperto che nel caso in cui si utilizzi aria calda per il gonfiaggio del sacchetto, ed in particolare aria alla temperatura di circa 50°C, tale flusso d'aria è di per sè sufficiente sia per distaccare i lembi dell'imboccatura che per realizzare il successivo gonfiaggio del sacchetto e pertanto, secondo questa variante realizzativa ancora più semplice, si può eliminare il riscaldamento dell'imboccatura con le guide.

Una volta divaricati i lembi 3, l'imboccatura del sacchetto deve essere completamente aperta: per far ciò si può utilizzare uno o più getti di aria sterile (come illustrato in figura 5), oppure ci si può avvalere dell'aiuto di una lama 9 o elemento di acciaio inossidabile che penetra parzialmente nel sacchetto come illustrato in figura 7, o dell'aiuto di ventose che si attaccano alle pareti laterali del sacchetto distanziandole.

Dopodiché il sacchetto è gonfiato con aria sterile, riceve lo spout o beccuccio secondo modalità note e i lembi dell'imboccatura sono saldati tra loro ed attorno al beccuccio. Il fatto che il punto di fusione del materiale interno sia inferiore a quello del materiale esterno consente la termosaldatura delle parti che si affacciano internamente al sacchetto evitando che le parti esterne si fondano attaccandosi ad esempio alle barre o pinze saldanti.

Una volta predisposto il beccuccio, il sacchetto è riempito secondo una tecnica nota.

Il sacchetto può comprendere una zona di indebolimento o una 25 membrana 8 attraverso la quale l'utente può introdurre una cannuccia per





assumere il contenuto del sacchetto.

Nel caso specifico il procedimento ed il dispositivo sono stati descritti per l'apertura di un sacchetto flessibile dotato di beccuccio di riempimento e destinato a contenere bevande alimentari, ma possono essere applicati, senza uscire dall'ambito di tutela dell'invenzione, anche ad altri tipi di sacchetti, con o senza beccuccio, destinati a contenere altri tipi di prodotti, liquidi, solidi o in polvere.

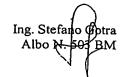
Essenziale non è infatti né la forma del sacchetto né il prodotto che deve contenere, ma solo il materiale con cui il sacchetto è realizzato, che deve essere tale che i lembi dell'imboccatura del sacchetto reagiscano positivamente ad una sorgente di calore allargandosi e distanziandosi tra loro con formazione di una fessura.

Aprice Mine Aprice Mine Paris

15

10

1



## RIVENDICAZIONI

- 1. Procedimento di apertura di un sacchetto (1) flessibile, ed in particolare di lembi (3) termosensibili di un'imboccatura del sacchetto, caratterizzato dal fatto che prevede che l'apertura dei lembi (3) dell'imboccatura avvenga per semplice riscaldamento.
- 2. Procedimento secondo la rivendicazione 1, in cui la fase di riscaldamento dura fino al distacco tra loro dei lembi (3) dell'apertura con la formazione di una adeguata fessura (6).
- 3. Procedimento secondo la rivendicazione 1, in cui il riscaldamento avviene mediante soffiaggio di aria calda ad una temperatura di circa 50°C.
  - 4. Dispositivo di apertura di un sacchetto (1) flessibile, caratterizzato dal fatto che comprende mezzi riscaldanti conformati in modo tale da riscaldare una zona termosensibile dell'imboccatura del sacchetto fino a produrme l'apertura.
  - 5. Dispositivo secondo la rivendicazione 4, in cui i mezzi riscaldanti comprendono almeno un ugello (7) emettitore di un getto d'aria calda che scalda l'imboccatura del sacchetto (1) fino a produrre il distacco dei lembi (3) dell'imboccatura e la definizione di una adeguata fessura (6).
- Dispositivo secondo la rivendicazione 5, in cui l'aria calda è ad una temperatura di circa 50°C.
  - 7. Dispositivo secondo la rivendicazione 4, in cui i mezzi riscaldanti comprendono una coppia di guide (4) sagomate riscaldate tra le quali transita la zona dell'imboccatura del sacchetto (1) mentre le guide (4) premono contro il sacchetto stesso o sono semplicemente a contatto con



Ing. Stefano Gotra Albo N. 503 BM

esso.

'n

- 8. Dispositivo secondo la rivendicazione 7, in cui dette guide (4) sagomate hanno sezione trasversale circolare e sono quindi barrette cilindriche.
- 9. Sacchetto flessibile per prodotti alimentari, caratterizzato dal fatto di essere aperto mediante un procedimento secondo le rivendicazioni da 1 a 3 o mediante un dispositivo secondo le rivendicazioni da 4 a 8.

per procura firma il Mandatario

Ing. Stefand GOTRA Albo N. 503 BM





3

3



Ing. STEFANO GÒTRA ALBO n. 503